



COMUNE di CANICATTÌ

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 18 DEL 04/08/2017 (CONSILIATURA 2016/2021)

L'anno 2017 il giorno 04 del mese di AGOSTO, nei locali dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, posti al 2° piano del Palazzo di Città in C.so Umberto n. 14, si è riunita in prima convocazione la I Commissione consiliare permanente, in seduta pubblica e in sessione ordinaria, a seguito dell'aggiornamento dei lavori disposto nella seduta del primo agosto 2017, per la trattazione del seguente argomento:

- 1) "APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017".

Alle ore 12,45 risultano presenti e assenti i signori consiglieri comunali, n.q. di componenti, di seguito specificati:

COMPONENTI	LISTA	QUALITÀ	P	A	NOTE
Umberto PALERMO	"Uniti per Canicattì"	Presidente	x		
Giovanni RUBINO	"Unione di centro"	Vice Presidente		x	
Diego APRILE	"P.D."	Componente	x		
Fabio DI BENEDETTO	"Con Scrimali per Canicattì"	Componente	x		
Silvia LI CALZI	"Uniti per Canicattì"	Componente	x		
Maria LO GIUDICE	"Canicattì riparte"	Componente		x	Entra alle 13,10
Liliana MARCHESE RAGONA	"Canicattì unica"	Componente	x		
Calogero MURATORE	"P.D."	Componente		x	
Rita PARLA	"Uniti per Canicattì"	Componente		x	Entra alle 12,55

Risultano: PRESENTI n°. 5 componenti ASSENTI n°. 4 componenti

È, altresì, presente il Rag. Antonio Pontillo, incaricato di P.O. dei "Servizi Tributi", proponente dell'argomento posto all'ordine del giorno. Assente l'Assessore al ramo Tommaso Vergopia.

ASSUME LA PRESIDENZA IL CONSIGLIERE PALERMO UMBERTO, N.Q. DI PRESIDENTE.

Redige il presente verbale, in sostituzione del segretario della Commissione I, in quanto assente, la Dr. Caterina Attenasio, Responsabile dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, su disposizione verbale del Presidente della Commissione.

IL PRESIDENTE constatata la regolarità del numero legale, con 5 presenti su nove, dichiara valida la seduta, quindi si passa a trattare l'argomento dell'attuale o.d.g.

Su invito del Presidente, prende la parola il Rag. Pontillo, il quale, preliminarmente, fa presente che ciascun Ente territoriale, ai sensi dell'art. 11 della così detta "manovra correttiva" prevista dal D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito con modifiche dalla legge n. 96 del 21 giugno, può dotarsi entro il 31 agosto 2017 di apposito regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, al fine di chiudere agevolmente le liti fiscali pendenti dinanzi alle commissioni tributarie e la Corte di Cassazione in cui il Comune è controparte, nonché i ricorsi notificati entro il 24 aprile 2017 inerenti i tributi locali (ICI, IMU, TARI, TASI, TOSAP, TARSU ecc.). Specifica, altresì, che la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, che consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, che otterrebbe una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni. Procede, quindi, ad illustrare nel dettaglio il Regolamento di che trattasi, soffermandosi in particolar modo sulle rateizzazioni.

Interviene il componente Di Benedetto, il quale chiede chiarimenti in merito al punto 4 della premessa della proposta, che testualmente dice: <<possono accedere al condono fiscale coloro che hanno provveduto alla notifica alla controparte del ricorso entro la data del 24 aprile 2017>>, nonché sull'art. 4 del regolamento inerente gli importi dovuti, ritiene che dovrebbero essere più esplicitivi e più comprensibili.

Entra alle 12,55 la consigliera **Parla**, presenti 6 su nove componenti.

Il **Rag. Antonio Pontillo**, incaricato di P.O. dei "Servizi Tributi", dà le opportune delucidazioni su quanto richiesto, nello specifico sul primo quesito chiarisce che possono accedere alla definizione agevolata i contribuenti che hanno notificato all'Ente impositore il ricorso relativo alle questioni fiscali, relativamente all' art. 4 comma 1 lett. b) puntualizza che sono dovuti gli interessi per la ritardata iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 20 del D. Pr. N. 602/73.

Prende la parola il componente **Aprile**, il quale sempre sull'art. 4, chiede delucidazioni sul comma 4 relativamente alla sua applicazione, atteso che la formulazione non la ritiene chiara, non capisce se si tratta di un avviso di accertamento o sorta capitale.

Entra alle 13,10 la consigliera **Lo Giudice Maria**, presenti 7 su nove componenti.

Il **Rag. Antonio Pontillo**, incaricato di P.O. dei "Servizi Tributi", precisa che il testo di cui al comma 4 risulta comprensibile qualora si legga il precedente comma 3, il quale fa riferimento all'art. 6 del D. L. n. 193/2016, relativamente alla definizione agevolata dei tributi affidati all'agente di riscossione, del quale dà lettura. Quindi, procede, il comma 4 potrà essere interpretato nel senso che coloro che hanno aderito alla c. d. rottamazione non possono richiedere la definizione agevolata delle liti pendenti in presenza di rinuncia dei benefici di cui al richiamato art. 6.

Ultimato l'intervento il **Rag. Antonio Postillo**, non essendoci altre richieste, si allontana alle ore 13,25.

Tra i presenti si discute sull'argomento, si rileggono gli articoli messi in discussione e si danno delle interpretazioni non omogenee.

Il componente **Di Benedetto** rileva che sia la proposta che il regolamento risultano deficitari, in quanto non si evincono in maniera chiara ed esplicativa gli obiettivi che si vogliono raggiungere e come si vogliono raggiungere. Auspica che l'Amministrazione presenti un emendamento chiarificatore in tal senso, pertanto, preannuncia il suo voto contrario.

Le consigliere **Marchese Ragona** e **Lo Giudice Maria**, si associano a quanto detto dal consigliere di **Benedetto**, condividendone le motivazioni.

IL PRESIDENTE ultimati gli interventi invita i componenti della commissione a votare la superiore proposta.

Si procede alla votazione per appello nominale, secondo il seguente ordine:

APRILE	FAVOREVOLE
PALERMO	FAVOREVOLE
PARLA	FAVOREVOLE
LI CALZI	FAVOREVOLE
DI BENEDETTO*	CONTRARIO (per le motivazioni preannunciate)
LO GIUDICE	CONTRARIO
MARCHESE RAGONA	CONTRARIO

IL PRESIDENTE, Umberto Palermo, accertato il risultato della votazione che registra

PRESENTI	<u>N. 7</u>
VOTI FAVOREVOLI	<u>N. 4</u>
VOTI CONTRARI	<u>N. 3</u>

DA' ATTO CHE LA COMMISSIONE CON 4 VOTI FAVOREVOLI E TRE CONTRARI APPROVA

Non essendo previsti altri interventi e nulla da trattare, il **Presidente alle ore 13,45 dichiara chiusa la seduta.**

Letto confermato e sottoscritto.

LA RESPONSABILE UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
n .q. di Segretario pro tempore della commissione I

Dr. Caterina Attenasio



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE I

Umberto Palermo